

Introduzione

Questa pubblicazione vuole essere un omaggio a Don Pellegrino Tognoni in occasione dei cinquant'anni di Ordinazione Sacerdotale, quarantuno dei quali trascorsi nella cura della Parrocchia di San Polo d'Enza.

In queste occasioni si rischia spesso di realizzare iniziative troppo celebrative del festeggiato e a don Pellegrino questo, lo sappiamo bene, non piace.

E allora come fare?

Beh, una biografia ci vuole. Più sintetica di così....

Il saluto del Vescovo anche, del resto è sempre il "capo"!

Un pensiero postumo, meglio un ricordo dei confratelli oggi nel Regno dei Cieli, che hanno operato nelle tre parrocchie dell'Unità Pastorale o vi hanno comunque in qualche modo o a qualche titolo collaborato.

Un ricordo dagli amici:

- ✓ un confratello, che ha condiviso gli anni del seminario e del ministero sacerdotale durante i quali i contatti sono sempre stati frequenti;
 - ✓ la prima comunità (Sassuolo), dove si è formata l'idea pastorale portante del giovane sacerdote;
 - ✓ la comunità sampolese, alla quale ha dedicato la maggior parte della sua vita umana e sacerdotale;
- sono "il minimo sindacale".

E poi? Come riassumere i quarantuno anni di azione pastorale e di testimonianza a San Polo? E' qui il difficile. L'idea è quella di presentare un "quadro" complessivo suddiviso in tre ambiti:

"Le idee"

articoli scritti da Don Pellegrino per "Il Dialogo"

"La Pastorale: progetti e iniziative"

ovvero la concretizzazione logica del progetto, semplice e allo stesso tempo impegnativo, che don Pellegrino ha lanciato, soprattutto nei confronti dei laici, per stimolarli a trasformarsi in protagonisti nella costruzione del Regno di Dio

"Le Opere"

I segni della crescita strutturale della parrocchia al servizio di tutti i sampolesi



*Ottobre 1968 l'ingresso a San Polo:
don Pellegrino fra Mons. Mora e don Domenico Gherardini*



*Don Pellegrino con il fratello Prospero,
la cognata Rina e i nipoti*

Di fatto, raccontando e descrivendo tutto questo, ci siamo accorti che la storia di don Pellegrino non è altro che la storia della nostra comunità parrocchiale. Storia fatta da uomini e donne con la propria fede e i propri carismi, storia di emozioni e sentimenti, attese e speranze, successi e delusioni... Storia quindi incarnata nella vita di ognuno e di tutta la comunità, storia che diventa cultura, storia di un "piccolo gregge" in cammino verso la Città Celeste.

***Beh, don, che bel cammino abbiamo fatto...
quanto cammino ci resta da fare.....***



Settembre 1993: Visita di Mons. H. Camara